

I.C. 9° Cuoco-Schipa

Distretto 47 - Via S.Rosa, 118 - 80136 NA
tel./fax 081 5448765 - naic8a8006@istruzione.it
naic8a8006@pec.istruzione.it
www.ic9cuocoschipa.it
c.f.:95121820633 - C.M. NAIC8A8006
Codice Univoco: UF5A5D

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "9 C.D. CUOCO - SCHIPA"-NAPOLI
Prot. 0008247 del 26/11/2018
04-05 (Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA TRIENNIO 2019-2021

(Legge 107/2015, art. 1, comma 14.4)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n.59 del 1997, con particolare riferimento all'art. 21, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** l'art. 3, comma 4, del D.P.R. n.275 del 1999, modificato dall'art.1, comma 14, della Legge n.107/2015;
- VISTA** la Legge n.107 del 13 luglio 2015, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che mira alla valorizzazione dell'autonomia scolastica e che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- VISTO** il D.Lgs. n.62/2017, recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, comma 180 e 181, lettera C) della Legge n.107/2015*";
- VISTO** il D.Lgs. n.66/2017, recante "*Norme per la promozione dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera C) della Legge n. 107/2015*";
- VISTA** la Legge n.107 del 13 luglio 2015, art.1, comma n.14, che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV - Rapporto di Autovalutazione;
- TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,
- VISTO** nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- TENUTO CONTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2016-2019;
- RITENUTO** delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto
- opportuno offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti;

RITENUTO CHE

la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e le sue rivisitazioni, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

Tutto ciò premesso,

in conformità al D. Lgs. n.165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs. n.150 del 2009, e ai sensi della Legge n.107 del 2015, art.1, comma 14.4,

con il presente Atto,

EMANA

le seguenti linee di indirizzo relative all'attività dell'Istituto Comprensivo, in relazione agli orientamenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2021.

Le iniziative da attuare scaturiscono dal Rapporto di Auto Valutazione – RAV a.s. 2017-2018, e devono tendere ad ottimizzare i processi in direzione di un miglioramento continuo e di una più completa Offerta Formativa.

L'organizzazione della Scuola deve avvenire in modo da coinvolgere in maniera non occasionale la famiglia e l'extra-scuola, gli Enti, le Associazioni, gli stakeholder e soggetti esterni esperti del mondo della cultura in modo da diventare centro culturale della platea su cui insiste.

Gli Indirizzi relativi al P.T.O.F. Triennale 2019/2021, intendono potenziare il modello di Scuola unitario a cui già stiamo lavorando da 9 anni per cui dobbiamo far sì che le scelte pedagogiche curricolari/progettuali, il sistema di verifica e valutazione diventino sempre più unitari e condivisi attraverso il lavoro dei vari gruppi già sperimentati: aree di progettazione per sezione, per ambito e per dipartimenti per interclassi.

Bisognerà mettere in atto specifiche strategie e migliorare i materiali, i modelli e gli strumenti già condivisi e comuni, affinché siano il più oggettivi possibile.

Bisognerà rivedere il curriculum verticale, già elaborato, affinché diventi uno strumento agile.

Bisognerà riguardare gli strumenti usati per valutare conoscenze e competenze, determinare criteri di valutazione oggettivi e unitari e perfezionare la relativa documentazione.

Si deve valorizzare ancor di più la continuità didattica tra i vari ordini curando l'accoglienza di docenti, genitori e alunni in ingresso; migliorando il raccordo tra i curricoli disciplinari; favorendo iniziative di apertura della scuola al territorio; curando il momento valutativo avvalendosi di rubriche e condivise modalità oggettive.

La diffusione di informazioni in tempo reale è strategica, per cui particolare cura sarà quella di migliorare il sito web.

Il PTOF dovrà comprendere **l'analisi dei bisogni del territorio**, la **descrizione dell'utenza** dell'Istituto, le azioni della scuola in **risposta ai bisogni individuati**, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- **realizzazione di attività di promozione della salute e di prevenzione alla violenza** e alle discriminazioni;
- **potenziamento della inclusione scolastica** e del **diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali**, in sinergia con i servizi sociali, gli Enti Locali, le associazioni del territorio.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti indirizzi estrapolati dalla Legge n 107 del 13 luglio 2015:

Innanzitutto espliciteranno i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio culturali in favore dell'equità, prevenire l'abbandono scolastico, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile.

Ci si atterrà ai seguenti principi guida al fine di realizzare la piena autonomia: le decisioni dovranno essere collegiali, **il servizio dovrà essere efficiente, efficace e diversificato**, le **risorse** e le **strutture dovranno essere utilizzate al meglio**, bisognerà introdurre **tecnologie innovative** e curare il coordinamento con il territorio;

Per la realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista una organizzazione orientata alla massima **flessibilità**, prevedendo, per esempio, un'articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe.

Si terrà conto in particolare delle **priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento**;

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto per l'esonero del primo collaboratore del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso / didattico per ogni ordine di scuola.

Dovrà essere prevista l'istituzione di gruppi area, interteam e dipartimenti per aree disciplinari.

Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno scolastico.

Oltre alla formazione sulla sicurezza e sulle nuove procedure di dematerializzazione e di digitalizzazione, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in accordo di rete con altre istituzioni scolastiche, potenziando in particolare la formazione relativa secondo le esigenze del collegio dei docenti.

Si dovranno prevedere e implementare le iniziative già in atto volte alla educazione alla Cittadinanza, alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

Per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della **lingua inglese** e di **musica** e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della **educazione motoria**.

Si predisporranno attività di **potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze**, anche in collaborazione **con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado**;

Dovranno essere **potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri**, in sinergia con le realtà del terzo settore presenti sul territorio;

Si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza;

Si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le **competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale** (obiettivi specifici al comma 58);

Si implementeranno i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

La formazione obbligatoria dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del

Piano Triennale di Formazione.

In particolare si raccomanda al Collegio di valorizzare, oltre a tutti gli interventi già sperimentati nel precedente triennio che sono risultati dai monitoraggi e dall'autovalutazione validi, i seguenti punti

- 1) favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- 2) attuare curricoli intrinsecamente inclusivi, che partendo da una mirata progettazione didattica, siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di intelligenza e apprendimento;
- 3) intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento delle **competenze chiave** di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;
- 4) diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- 5) continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'istituto, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- 6) implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- 7) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche L2
- 8) alfabetizzare e perfezionare l'italiano;
- 9) potenziare le **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- 10) acquisire le competenze di cittadinanza attiva e responsabile ed educazione alla legalità;
- 11) potenziare le competenze digitali e le competenze di base
- 12) realizzare iniziative in ambito sportivo**
- 13) promuovere la conoscenza della musica** attraverso percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale o al canto corale;
- 14) realizzare progetti PON fino ad ora approvata e definizione di nuove progettualità in linea con il PTOF e il PdM;

Il Collegio sarà altresì impegnato a:

- monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove Nazionali, agli esiti degli scrutini e alla prove per classi parallele;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali;
- favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità immediata al flusso di documentazione.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tali esigenze, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e, quindi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i **progetti** e le **attività** previsti nel Piano, devono essere indicati i **livelli di partenza sui quali si intende intervenire**, gli **obiettivi** cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli **indicatori quantitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli**. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio docenti, da **Illo Staff** e dai Collaboratori del Dirigente.

A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il PTOF sarà portato all'esame del Collegio docenti nella seduta predisposta a tal fine. La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

Per la realizzazione del PTOF sarà necessario utilizzare le **risorse economiche** a disposizione dell'Istituto in modo coerente e congruo alle scelte formative, curriculari e didattiche precedentemente descritte. Pertanto, la distribuzione del Fondo dell'Istituzione scolastica sarà realizzata sulla base di questi presupposti:

- Incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della Pubblica Amministrazione in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione.
- Sostenere i progetti d'Istituto curriculari ed extra.
- Favorire lo scambio e il lavoro comune fra docenti per la progettazione e la realizzazione delle attività.
- Utilizzare le risorse in modo efficace, efficiente, economico e tempestivo.
- Valorizzare il supporto del personale ATA per il miglioramento continuo dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di attività e di interventi specifici finalizzati al riconoscimento delle e dei meriti.
- Sviluppare e articolare la formazione in servizio intesa come reale valore aggiunto alla professionalità dei docenti e personale ATA.
- Dotare la Scuola e le classi dell'Istituto di materiali didattici e di arredi ergonomici e funzionali all'apprendimento degli allievi e al benessere di tutta la comunità.

In merito ai Servizi Generali e Amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art.25, comma 5, del D.Lgs. n.165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della propria discrezionalità, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di indirizzo e di orientamento preventivo per lo svolgimento della propria attività e del personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

- Le Linee Guida rappresentano la base cui agganciare, nel più ampio consenso, il processo di governance e di insegnamento – apprendimento, il cui percorso si delinea all'interno di una comune visione di valori, idee, modelli e pratiche didattiche per l'azione collettiva.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.